

Linee guida 52^a edizione della Fiera del Tappeto di Mogoro

Portiamo all'attenzione di tutto il Consiglio comunale, come previsto dall'art. 10 del nuovo Regolamento Fiera del Tappeto, il programma di massima della 52^a edizione della Fiera del Tappeto di Mogoro.

In linea generale, dopo l'ottimo risultato di presenze e di vendite ottenuto l'anno scorso, l'impostazione della rassegna rimane la stessa.

La Fiera verrà inaugurata nella serata di venerdì 26 luglio 2013, con apertura continuata dalle ore 10:00 alle ore 21:00, e si concluderà domenica 08 settembre 2013. La durata della manifestazione ha subito quest'anno l'allungamento di una settimana, a seguito della forte richiesta fatteci dagli stessi artigiani di abbracciare come periodo anche parte del mese di Settembre, ritenuto il più proficuo dal punto di vista dell'affluenza e delle vendite.

È evidente che decidere per una durata di sei settimane complessive, comporta una maggiore spesa da parte dell'Amministrazione; abbiamo però ritenuto che, davanti alle difficoltà che sta attraversando il settore dell'artigianato artistico negli ultimi anni fosse un dovere fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per venire incontro agli stessi.

Per quanto riguarda gli artigiani espositori in Fiera, sono stati confermati (salvo qualche rara eccezione causata dalla cessazione dell'attività) i nominativi della passata edizione con l'invito esteso ad altri rinomati artigiani dell'oreficeria, settore questo rispetto al quale nella Fiera del Tappeto 2012 abbiamo avuto tutti l'impressione che la qualità dei prodotti non fosse all'altezza della rassegna e dell'eccellenza che la caratterizza. Venerdì scorso abbiamo convocato nei locali del Centro Fiera del Tappeto tutti gli artigiani espositori, con i quali abbiamo condiviso le novità di questa edizione e ai quali abbiamo chiesto uno sforzo maggiore; così come la Fiera offre loro, senza alcun costo se non il trattenimento dell'aggio (portato quest'anno al 20%) sulle vendite, così la stessa chiede garanzia di qualità ed eccellenza dei manufatti esposti.

Nel corso della riunione si è deciso di riproporre la "Mostra del Pezzo Unico", ormai giunta alla terza edizione, nei confronti della quale continuano a mostrare grande entusiasmo sia i visitatori che gli artigiani stessi; a loro è stato chiesto di decidere il tema che quest'anno dovrà caratterizzare la mostra e che sarà "La memoria della forma". È stato inoltre rinnovato agli stessi l'invito a donare al Comune di Mogoro alcuni dei pezzi unici, con l'intento di realizzare con gli anni una collezione esclusiva da esporre in maniera permanente come patrimonio della comunità mogorese.

Dal punto di vista degli artigiani espositori, ci sono quest'anno due importanti novità.

La prima riguarda l'invito che l'Amministrazione ha rivolto dopo tanti anni, e in certi casi per la prima volta, a tutti gli artigiani del settore legno e ferro di Mogoro; gli stessi, che hanno tutti aderito all'iniziativa con grandissimo entusiasmo, sono stati chiamati, oltre che ad esporre i propri manufatti nel caso di lavorazioni di artigianato artistico, a realizzare alcuni oggetti (principalmente sedie, tavoli e mobiletti vari) progettati da un team di architetti e che uniscono la tradizione all'innovazione. In questo modo si potrà dare spazio e visibilità anche a chi, non facendo parte del settore dell'artistico, è artigiano mogorese e soffre come tutti gli altri della pesantissima situazione

di crisi in cui versa in generale la nostra economia ed in particolare proprio il settore delle attività produttive.

L'altra novità riguarda invece l'inserimento, tra gli altri settori dell'artigianato artistico, di quello della moda; abbiamo infatti invitato per questa edizione cinque stilisti sardi le cui produzioni verranno collocate in un apposito spazio del Centro fieristico; l'intento ovviamente è quello di offrire ai visitatori ogni anno qualcosa in più, al fine di attirare un maggior numero di visitatori e di incrementare le vendite.

Per l'edizione numero 52 della Fiera del Tappeto, continua quindi la fortunata collaborazione con l'architetto Roberto Viridis, anche quest'anno direttore artistico della Fiera, che assieme al suo gruppo di lavoro è già al lavoro per concordare e selezionare le produzioni che ciascun artigiano dovrà esporre; l'allestimento e gli arredi del Centro Fieristico non subiranno quest'anno grandi variazioni, sia per l'importante investimento fatto l'anno scorso sullo stesso (implementazione impianto luci, ampliamento degli spazi, realizzazione di pareti, nuovi supporti e vetrine) sia per mantenere una certa continuità con la passata edizione, caratterizzata da una veste scenografica ampiamente apprezzata da tutti coloro che hanno visitato la Fiera 2012.

Gli unici interventi consisteranno in un'ulteriore implementazione dell'impianto luci e in alcune modifiche alle vetrine dell'oreficeria, in modo da ospitare al loro interno due o tre artigiani.

Si proseguirà anche nell'utilizzo dei materiali di scarto così come fatto nella passata edizione, legno, cartone, vecchie pedane adibite ad appoggi per arazzi e tappeti, separati realizzati con materiali di consumo.

Sulla parte sinistra del Centro espositivo, all'interno delle botteghe, troveranno spazio la Cantina sociale di Mogoro e gli altri prodotti dell'agroalimentare; la libreria e il bar gestiti dall'Associazione Proloco; sull'allestimento delle altre botteghe si sta invece ancora discutendo sulla possibilità di realizzare quest'anno qualcosa di nuovo e diverso dal solito.

Anche l'impostazione grafica rimane la stessa del cinquantenario; viene mantenuto il logo realizzato per la 50^a edizione della Fiera del Tappeto di Mogoro, che le ha permesso e le permetterà in misura sempre maggiore col tempo di essere facilmente e immediatamente riconoscibile da parte di tutti.

La pubblicità verrà effettuata nei consueti modi; stiamo procedendo alla prenotazione degli spazi per l'affissione dei manifesti 6x3 e dell'altra promozione cartellonistica. Verrà poi effettuata la pubblicità anche sui due principali quotidiani sardi ed è stato rinnovato il contratto di gestione annuale del sito internet interamente dedicato alla Fiera del Tappeto.

Una novità riguarda invece l'intenzione di aderire ad una interessante proposta fattaci da una ragazza mogorese che da tanti anni ormai lavora in Emilia Romagna per una importante società di promozione e che ci garantisce per l'intera durata della Fiera, oltre l'aggiornamento del sito internet dedicato alla Fiera, un'azione cosiddetta "DEM" verso 150.000 utenti profilati nel geotarget Sardegna e verso le agenzie di viaggio italiane.

Per quanto riguarda il personale presente in Fiera, oltre all'ausilio dei quattro collaboratori artigiani mogoresi, entro la prima metà di giugno verrà indetto il nuovo bando per l'assunzione di

quattro/cinque ragazzi che svolgeranno i compiti di segretariato, vendita e ausilio ai visitatori. Requisiti richiesti saranno la residenza a Mogoro, lo stato di disoccupazione, la conoscenza di almeno una lingua straniera e, ove possibile, l'esperienza già vissuta nel campo del turismo e della promozione del territorio.

Anche quest'anno l'evento Fiera viene legato a doppio filo al Festival culturale Dromos di Oristano, che ci permette di ospitare due grandi concerti nelle serate di sabato 27 e domenica 28 Luglio, da svolgersi quasi certamente nella Piazza del Carmine e a pagamento; è inoltre già prevista tutta una serie di eventi musicali, manifestazioni culturali e convegni vari per tutta la durata della manifestazione; questo al fine evidente di promuovere in misura ancora maggiore la rassegna e di incentivare gli ingressi.

Queste in sostanza le linee guida della 52^a Fiera del Tappeto.

Per completezza di informazione vengono di seguito riportate, seppur a grandi linee e con un certo margine di variazione, le principali voci di spesa che il comune affronterà nella gestione e organizzazione dell'edizione 2013:

– pubblicità (grafica e stampa, affissioni, giornali, web,etc.)	€ 30.000,00
– allestimento (arredi e progetto)	€ 10.000,00
– personale e collaborazioni varie	€ 15.000,00
– spese varie	€ 10.000,00
– totale complessivo di spesa previsto	€ 65.000,00